

*(I lavori proseguono alle ore 14.20 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

Interrogazione a risposta immediata n. 756 presentata da Disabato, inerente a *“Garantire la doppia indennità agli infermieri che hanno operato nei servizi di terapia intensiva e sub intensiva divenuti contemporaneamente reparti COVID”*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 756. La parola alla Consigliera Disabato per l'illustrazione; ne ha facoltà per tre minuti.

DISABATO Sarah

Grazie, Presidente.

Con il nostro question time portiamo in Aula la voce di centinaia d'infermieri che qualche giorno fa sono scesi in piazza sotto il palazzo della Giunta in piazza Castello.

Parliamo di professionisti che hanno affrontato l'emergenza sanitaria a mani nude, nelle prime fasi, un'emergenza nell'emergenza. Infatti, ricordiamo che, oggi come allora, si sono ritrovati a operare all'interno delle strutture sanitarie con un'organizzazione confusa, poco chiara e, soprattutto, in carenza organica di personale. Secondo quanto denunciato dalle organizzazioni di rappresentanza, mancano all'appello più di 4.000 professionisti per colmare le carenze nelle nostre strutture.

È impossibile dimenticare il grande lavoro che hanno svolto in piena pandemia; la loro passione naturale a garantire assistenza, anche con turni massacranti, ha fatto sì che molte persone potessero trovarsi in mani sicure e competenti durante il difficile momento della malattia.

Per fare tutto questo, gli infermieri e gli operatori sanitari hanno operato in reparti di terapia intensiva e subintensiva, nel frattempo, convertiti in reparti COVID, quindi anche di malattia infettiva. Ricordiamo che oltre ai doveri, anche quelli non richiesti alla categoria, i nostri infermieri hanno anche dei diritti; in particolare, il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto sanità 2016-2018 prevede per gli infermieri, all'articolo 86, comma 6, lettere b) e c), le indennità di terapia intensiva, subintensiva e di malattie infettive, riconducibili al reparto dove svolgono il proprio servizio.

Che cosa ci hanno segnalato in particolar modo gli infermieri che sono scesi in piazza? A fronte dello scenario prima descritto, la maggior parte delle Aziende Sanitarie Regionali hanno pagato entrambe le indennità agli operatori sanitari operanti in questi servizi, tranne ASL di Città di Torino e Città della Salute e della Scienza di Torino: meglio, queste due Aziende hanno elargito la doppia indennità solo nei mesi di marzo e aprile 2020, riconducibili ai fondi nazionali e regionali relativi all'accordo datato 8 giugno 2020, ritenendo per il restante periodo la doppia indennità non cumulabile.

Per queste ragioni, chiedo all'Assessore quali siano le sue indicazioni in merito: queste due Aziende dovranno pagare la doppia indennità agli infermieri che hanno operato nei servizi di terapia intensiva e subintensiva diventati contemporaneamente reparti COVID e quindi di malattie infettive, come hanno fatto e stanno facendo giustamente le altre Aziende sanitarie?

PRESIDENTE

Grazie, collega Disabato.  
La parola all'Assessore Icardi per la risposta.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Per rispondere a questa interrogazione, ho voluto fare degli accertamenti e mi sono informato dalle due Aziende.

La Città della Salute e delle Scienza di Torino, con nota protocollo n. 57433 del 25 maggio, comunica che ha provveduto a corrispondere l'indennità di malattia infettiva unitamente all'indennità di terapia intensiva e subintensiva a favore del personale infermieristico che ha prestato servizio nei reparti COVID nei mesi di marzo e aprile 2020 nella misura e con le modalità indicate negli accordi regionali sottoscritti l'8 giugno, il 30 luglio e l'8 settembre 2020 con le organizzazioni sindacali rappresentative del personale del comparto e sono stati recepiti con DGR n. 21 del 16 ottobre 2020. L'Azienda precisa, inoltre, che secondo quanto stabilito con accordo sindacale aziendale del 22 aprile di quest'anno è in fase di riconoscimento, a favore del medesimo personale, l'indennità di malattie infettive, oltre l'indennità di terapia intensiva o subintensiva già corrisposta, per il periodo maggio-giugno 2020, mediante l'utilizzo delle risorse di cui alla DGR 12-2672 del 23 dicembre 2020, che ha recepito quegli accordi sindacali.

L'erogazione di queste indennità ha fatto riferimento alle risorse di cui al decreto legge 18 del 2020, come convertito nella legge n. 27, in più aggiungendo a queste risorse anche le risorse aggiuntive regionali. Pertanto, la risposta alla sua domanda è sì.

Per quanto riguarda l'ASL Città di Torino, l'Azienda ha provveduto a corrispondere anche qui indennità di malattie infettive, unitamente all'indennità di terapia intensiva, a favore del personale infermieristico in servizio in tutti i reparti COVID a marzo-aprile dello scorso anno. Anche in questo caso, nella misura e con le modalità previste dagli accordi sindacali firmati con le organizzazioni sindacali e recepite nella DGR 21 del 16 ottobre.

Preciso, inoltre, che dal mese di maggio in poi si è provveduto a corrispondere, a tutto il personale impegnato COVID, l'indennità di malattie infettive corrispondente a euro 5,16 per ogni turno di servizio effettuato, che è una scelta economicamente più vantaggiosa per i dipendenti, rispetto all'indennità di terapia intensiva e subintensiva di euro 4,13. Proprio in considerazione dei grandi sacrifici posti in essere dal personale, anche in termini di ore di presenza, come ha giustamente sottolineato la Consigliera Disabato, l'Azienda intende anche valorizzare, oltre alle indennità descritte sopra, l'ingente monte ore degli straordinari effettuati.

La destinazione di queste risorse residue, di cui alla DGR 12-2672, che ha recepito l'accordo sindacale del 19 novembre scorso, verrà a breve definita attraverso un apposito accordo sindacale, per cui nelle due Aziende si stanno già svolgendo gli incontri, al fine di definire la questione sul cumulo delle indennità e monte ore straordinari.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

Prima di chiudere la sessione, ricordo agli interroganti che il resoconto della seduta sarà trasmesso via mail a tutti i Consiglieri e pubblicato in banca dati, dove sarà reperibile la

trascrizione integrale di tutti gli interventi, sia degli interroganti sia dei componenti della Giunta.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per la delega, dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

Grazie a tutti e a tutte.

Alle ore 15.30, dopo i quindici minuti di areazione, il Presidente riaprirà la seduta del Consiglio regionale.

Buona salute a tutti.

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 15.13 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta inizia alle ore 15.41)*